ISCRIZIONE TRIBUNALE DI PAVIA N. 473/97 DEL 7/10/1997 - POSTE ITALIANE SPA. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE ART. 1 COMMA 2 D.L. 353/2003 (CONV. LEGGE 27/2/2004) PAVIA DIREZIONE E REDAZIONE: VIA TEODOLINDA, 5 - 27100 PAVIA - TELEFONO 0382-35.340 - DIRETTORE RESPONSABILE: ALDO LAZZARI - GRAFICA E STAMPA: TCP, VIA VIGENTINA, 29/B - 27100 PAVIA LA SOGREM DI PAVIA È ISCRITTA NEL REGISTRO PROVINCIALE DELLE ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO E NEL REGISTRO DELLE PERSONALITÀ GIURIDICHE CON IL N. 2053. ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE (RICONOSCIMENTO N. 0052). INSIGNITA DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PAVIA DELLA MEDAGLIA D'ORO 2007 "DON GIUSEPPE ROBECCHI". LA SOCREM PAVESE È ADERENTE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA PER LA CREMAZIONE - F.I.C.

Editoriale

ALDO LAZZARI

IN QUESTO NUMERO

- La lettera del Past-President
- 4 II neo-presidente Mario Spadini
- Assemble ordinaria
- Gerimonie di commiato
- **7** Eventi
- Notizie utili

enerdì 12 giugno 2015 a Pavia la FIC Federazione Italiana per la cremazione in collaborazione con la SOCREM Pavese, rappresentata dal neo presidente Mario Spadini e fiancheggiato dall'infaticabile Pietro Sbarra, hanno ottimamente organizzato il convegno nazionale "Le ragioni di una scelta pensando al futuro cremazionista" al quale hanno partecipato più di venti Socrem associate alla federazione F.I.C., provenienti da tutta Italia dalla Sicilia al Trentino alto Adige.

Brillante relatore del convegno è stato il Prof. Andrea Salvini, docente di Metodologia della Ricerca Sociale presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa.

"La pratica della cremazione costituisce un fenomeno in rapida crescita nel nostro Paese – ha esordito Salvini – soprattutto negli ultimi anni, tanto da indurre le Società di Cremazione ad interrogarsi sulle ragioni storico-culturali e sociologiche che presiedono a tale diffusione. Si deve dare atto alla Società per la Cremazione di Pisa di aver avviato la propria riflessione su quelle ragioni mettendosi prima di tutto "in ascolto" dei propri iscritti, attraverso una ricerca condotta in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa".

Dalla ricerca sono emersi una quantità di interessanti spunti di riflessione. Oltre a ricostruire le radici storiche in cui si innesta la presenza del movimento cremazionista, si evidenziano i primi tentativi di indagine sociologica rivolta alla ricostruzione dei profili degli iscritti alle Socrem e delle principali motivazioni che li hanno condotti ad aderire ad una proposta associativa così impegnativa, così coinvolgente sul piano simbolico che conduce nel pieno esercizio della propria libertà individuale a vincolarsi alla scelta di farsi cremare, quando sopraggiunga la morte.

"Come si comprende immediatamente, – ha proseguito il professore – c'è una duplice dimensione che deve essere tenuta in considerazione mentre ci si approssima ad esplorare questo terreno, ancora poco frequentato in ambito sociologico: da una parte, c'è la dimensione associativa, che si caratterizza

(segue a pag. 2)

EDITORIALE

per l'ampliamento della base degli iscritti, dall'altra c'è la dimensione più propriamente conoscitiva che riguarda, in ultima analisi, i significati che vengono assegnati, in questa lunga transizione verso la postmodernità, alla morte e al "trattamento" del corpo dopo la morte".

In queste atmosfere di trasformazione dei significati assegnati alle appartenenze associative e alla partecipazione, delle dinamiche di identificazione degli individui ai simboli e ai valori che connotano l'agire organizzativo dell'associazionismo, della pluralità e fluidità di tali significati e dinamiche, è sempre più necessario, da parte delle organizzazioni e delle loro dirigenze, intensificare gli sforzi di ascolto, lettura e comprensione per essere in grado di orientare e, se necessario ri-orientare, le proprie scelte ed essere in grado di rispondere con efficacia alle nuove attese e alle nuove tendenze.

Terminata la relazione del Prof. Salvini, molti sono stati gli interventi che si sono succeduti dando un grande e importante contributo al dibattito sulle prospettive future del mondo cremazionista.

Alle ore 20,00 i partecipanti al Convegno, con i loro familiari, sono stati accolti al Ristorante della Società "Canottieri Ticino" per trascorrere una serata conviviale.

All'inizio della serata il Presidente della FIC Franco Lapini, con profonda gratitudine, ha consegnato una targa al Cav. Pietro Sbarra per la sua azione meritoria in qualità di Presidente della Socrem Pavese.

Successivamente II Presidente della Socrem di Milano Giovanni Bossi ha brillantemente gestito la serata con la bravura di un grande artista professionista, con meraviglia di chi ancora non conosceva le sue doti canterine, facendo ballare e cantare tutti.

È stata veramente una bellissima serata. Bravo Giovanni!

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il giorno successivo presso la sede pavese della Socrem si è svolto il Consiglio Direttivo F.I.C. presieduto dal Presidente della Federazione Italiana per la Cremazione Franco Lapini che ha posto all'attenzione del Consiglio soprattutto un punto: "Il nostro futuro".



Pubblichiamo la lettera del Past-President Pietro Sbarra inviata ai Consiglieri e collaboratori

orrei, innanzi tutto, rivolgere un amichevole e cordiale ringraziamento a tutti Voi che, per diversi anni, avete collaborato con me nella conduzione e direzione della nostra Associazione: ai collaboratori con cariche effettive ed a tutti coloro che, pur non avendo espliciti incarichi dirigenziali, si sono sempre offerti volontariamente dando una mano per aiutarci nell'organizzazione delle varie manifestazioni.

Mi sento in dovere di ricordare persone a me care, purtroppo scomparse, che sono state importanti e decisive al cambiamento evolutivo della nostra Associazione e sono Fiorenzo Chieppi, Sandro Diani e Franco Bianchi.

In questi 20 anni l'Associazione ha avuto un'importante evoluzione raggiungendo traguardi molto significativi quali: gli associati sono passati da 1.800 a più di 5.600; la gestione ora totalmente in proprio della Socrem anziché legata ad un'Impresa di Onoranze Funebri; l'acquisizione di una propria prestigiosa sede; la pubblicazione di una rivista quadrimestrale; l'ampliamento del Tempio Socrem; l'installazione di un "Totem" (uno schermo elettronico sul quale digitando il nome del defunto viene indicata dove è collocata l'urna cineraria, tale operazione è possibile farla anche da casa tramite computer o cellulare); la costituzione di gruppi di auto-aiuto per l'elaborazione del lutto; sono stati dati alle stampe importanti pubblicazioni; la realizzazione del "Giardino del ricordo"; il riconoscimento da parte dell'Amministrazione Provinciale con una medaglia d'oro "Don Giuseppe Robecchi"; le molte iniziative culturali; i vari incontri organizzati per dibattiti e conferenze; gli importanti incarichi ricoperti sia a livello nazionale che regionale; i diversi riconoscimenti burocratici ottenuti quali: iscrizione nel Registro delle Associazioni senza scopo di lucro I.r. 28/96, iscrizio-



ne nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche r.r. n. 2/2001, il riconoscimento quale Associazione di promozione sociale (APS) 383/2000.

Nonostante nell'attuale Tempio ci sia ancora una disponibilità di cellette per quasi dieci anni, è in corso la pratica per l'assegnazione, tramite convenzione con il Comune di Pavia, di un'area all'interno del Cimitero Monumentale per la realizzazione di un secondo Tempio.

È stata deliberata dall'Assemblea Straordinaria la costituzione di una "Socrem Servizi NP" necessaria per affrontare il problema relativo alla gestione dell'impianto di cremazione di Pavia in modo da poter offrire ai Soci e non un servizio che garantisca un rito dignitoso, una cerimonia di accoglienza, la continuità del servizio con personale qualificato, la puntualità di consegna delle ceneri e la garanzia di un sistema di controllo dell'intero processo tramite una medaglia refrattaria posta all'interno del feretro.

A questo proposito è stata costituita un'ATI (Associazione Temporanea Impresa) tra la Socrem Pavese, Socrem Torino e Cons-Ital per presentare al Comune di Pavia un projetc finansing.

Oggi la scelta della cremazione è finalmente una scelta serena, pacificata. La volontà di farsi cremare è tutelata e protetta dall'adesione alla Socrem.

Merito anche al costante rinnovamento della nostra Associazione.

Innovare è sempre difficile, ma con orgoglio possiamo dire che, con il sostegno del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale, che hanno svolto un ruolo importante, abbiamo avuto la determinazione, il coraggio e la capacità di farlo.

Oggi la Socrem Pavese è riconosciuta, in campo nazionale come una delle Associazioni più attive e meglio organizzate.

Ritengo giusto, oltre che doveroso, dopo 20 anni di impegno ininterrotto quale Presidente presso la Socrem Pavese, nel momento in cui mi sono sentito di dare le dimissioni da questo importante incarico, giustificarne le motivazioni.

Del resto Voi, cari colleghi, con le Vostre scelte, avete voluto che per un così lungo tempo io mantenessi la carica, e questo, Vi assicuro, mi ha dato soddisfazione, perché ciò ha significato che il mio operato non è stato disprezzato, ciò significa che la mia persona, in un modo od in un altro, ha corrisposto alla Vostra fiducia: e per ben 20 anni.

Ritengo, però, che un'istituzione quale è la Socrem Pavese non possa e non debba identificarsi con una singola persona: l'uomo non può sostituirsi a un'istituzione così importante. Per questo, soprattutto, è necessario che le cariche sociali debbano coinvolgere persone sempre diverse, che si alternino, che portino nuove idee, proposte innovative, che trovino un modo nuovo corrispondente al carattere di una più moderna gestione della nostra Associazione.

Per il futuro della Socrem Pavese desidero che queste nuove persone prendano in mano, con serietà e responsabilità la gestione della nostra Associazione. Non posso che ringraziare di cuore tutti Voi che più volte avete sollecitato la mia ricandidatura, ma per serietà, per coerenza con me stesso, non intendo continuare oltre a ricoprire un così importante incarico.

Ciò non significa che chiuderò un capitolo della vita con la Socrem: la mia esperienza, la mia conoscenza delle problematiche inerenti all'attività della Socrem saranno sempre a disposizione di chi vorrà avvalersene, siano costoro Soci che i nuovi Dirigenti. Tante grazie ancora.

PIETRO SBARRA

Si comunica che durante la riunione del 29 aprile 2015 Pietro Sbarra, dopo 20 anni di impegno ininterrotto quale Presidente della Socrem Pavese, ha voluto fortemente ed insistentemente dare le dimissioni, inderogabili, da tale incarico in quanto ha ritenuto sia arrivato il momento di un doveroso ricambio con persone che portino nuove idee, proposte innovative e che trovino un nuovo modo corrispondente al carattere di una più moderna ed efficace gestione della nostra Associazione.

Dopo ampio ed approfondito dibattito il Consiglio Direttivo risulta così composto:

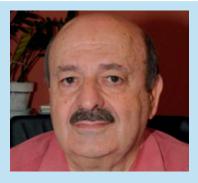
Presidente Vice Presidente Tesoriere Economo Pietro Sbarra

Segretario Consiglieri Mario Spadini Angelo Boggiani Pierangelo Sacchi

Zobeide Bellini, Giovanni Demartini, Marta Ghezzi, Enzo Migliavacca, Massimo Sforzini, Maria Carla Vecchio, Luciano Zocchi, Don Edoardo

Pievani

Il neo-presidente Mario Spadini illustra un ambizioso progetto



MARIO SPADINI è il nuovo Presidente della Società Pavese per la cremazione.

Ha una vasta esperienza nel campo istituzionale, essendo stato Presidente provinciale di Federconsumatori (carica da cui si è recentemente dimesso). Fa altresì parte da anni del Consiglio

Direttivo della Socrem Pavese, di cui era tesoriereeconomo.

È stato eletto durante la riunione del Consiglio Direttivo del 29 aprile 2015.

Il primo atto è stato quello di ringraziare Pietro Sbarra per i suoi 20 anni di Presidenza e per aver condotto la società con grande impegno e aver ottenuto tangibili risultati, non ultimo quello di aver realizzato, all'interno del cimitero maggiore, il giardino del ricordo per la dispersione delle ceneri.

CHI GUIDA LA SOCREM PAVESE

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente Onorario: Franco Belli

Presidente: Mario Spadini

Vice Presidente: **Angelo Boggiani** Tesoriere Economo: **Pietro Sbarra** Segretario: **Pierangelo Sacchi**

Consiglieri: **Zobeide Bellini, Giovanni Demartini, Marta Ghezzi, Enzo Migliavacca, Massimo Sforzini,**

Maria Carla Vecchio, Luciano Zocchi

Membro aggregato: Don Edoardo Pievani, assistente

spirituale

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente: Lucio Aricò

Revisori effettivi: **Fadio del Giudice, Mario Anelli** Revisori supplenti: **Agostino Brambilla, Mario Campi**

SEGRETERIA: Luigina De Paoli

iferisce, nel suo primo intervento, che la Socrem ha avuto molti incontri con esponenti dell'Amministrazione comunale di Pavia, ed in particolare con l'Assessore ai Servizi Civici Giuliano Ruffinazzi. Il sogno è quello di dotare Pavia di un nuovo impianto crematorio, tecnologicamente all'avanguardia. Informa inoltre sui confronti avuti con grandi realtà quale la consorella di Torino, che ha una notevole esperienza nella gestione di impianti ed abbiamo formato un'associazione temporanea di impresa, che comprende anche la Consital di Bologna. L'intento è quello di costituire una società, Socrem servizi, per la gestione economica-funzionale di un'impianto di cremazione composto da due linee presso il cimitero Maggiore di Pavia.

L'impegno che si assumerà nel contesta del projectfinancing la Socrem Servizi, quale candidato promotore, è notevole: 2.200.000 euro. Non è stato semplice - sottolinea Spadini - . Dal confronto tra le parti e dallo studio di tecnici del settore è nato un complesso progetto che comprende un piano economico finanziario, le piante, i prospetti, le sezioni dello stato di fatto e quelli relativi al progetto architettonico, impiantistico, dell'intervento strutturale proposto all'interno del cimitero, la descrizione tecnica delle linee di cremazione e garanzie di sicurezza assoluta degli impianti". Il progetto prevede la sistemazione del pavimento della Sala del Commiato, un tunnel in vetro di collegamento tra la Sala del Commiato e gli impianti di cremazione, la dismissione dei due vecchi forni crematori, vetusti ed inaffidabili. l'installazione di 2 nuovi forni crematori e di un eventuale terzo impianto, la creazione di una sala di consegna delle ceneri e di un adeguato locale che consenta ai parenti dello scomparso di radunarsi in un ambiente decoroso per un estremo saluto, in un ambito riscaldato. A tali impianti sarebbero addetti 4 operatori, 1 cerimoniere e un addetto agli uffici.

Inoltre abbiamo acquisito, tramite convenzione con il Comune di Pavia, un'area all'interno del Cimitero Monumentale e precisamente il campo n. 22 per la realizzazione di un secondo Tempio Socrem. A tal proposito stiamo facendo un bando per un concorso pubblico, coinvolgendo la cittadinanza, per la realizzazione del progetto migliore.



Assemblea ordinaria

abato 11 aprile 2015 alle ore 9.30 in seconda convocazione, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società pavese per la cremazione (Socrem).

Accertata la validità in seconda convocazione, il Presidente dà inizio ai lavori dell'Assemblea.

Il Presidente rivolge un sentito e cordiale saluto a tutti i presenti e invita a un minuto di raccoglimento per ricordare i Soci defunti, esprimendo i sentimenti di solidarietà di tutta l'Assemblea ai loro familiari.

Il Presidente Sbarra, nella sua relazione, tiene a precisare che la scelta della cremazione, almeno al nord Italia, ha raggiunto percentuali molto importanti e mentre diminuiscono i suoi avversari, alla cremazione guardano con favore settori sempre più ampi dell'opinione pubblica e del mondo della politica.

I nostri Soci sono in continuo aumento!

Anche se i risultati fin qui ottenuti sono confortanti, il compito della nostra Associazione, però, non si può ritenere certamente completato: siamo solo a metà del guado!

Il Presidente inoltre rimarca che ci attendono, infatti, nuovi e più impegnativi ruoli. La nostra Associazione deve innanzitutto difendere costantemente la libertà conseguita per i cittadini, Soci e non, poiché altrimenti, come è ben noto, ogni libertà è sempre in pericolo e se non si sta attenti la si può perdere gradualmente, tutta o in parte, specie in questo periodo di profonde trasformazioni istituzionali e normative (come ci ha insegnato la revoca della gratuità). Evidenzia l'importante realizzazione, all'interno del Cimitero Monumentale, del "Giardino del Ricordo" dove all'interno è stata realizzata una fontana con un percorso intermedio di raccordo ed un punto in cui le acque si disperdono in un pozzetto; qui verranno disperse le ceneri di coloro che faranno questa scelta; questo breve cammino rispecchia le tre grandi fasi della vita: la nascita, la vita e la morte. Per coloro che desiderano che ci sia un ricordo potrà essere applicata una targhetta, con il proprio nome e cognome, sul cordolo ai piedi del gazebo.

Inoltre, per agevolare tutti coloro che scelgono la cremazione e sono in difficoltà a raggiungere le sedi della Socrem, specialmente nei piccoli paesi, è stata offerta alle Imprese di Onoranze Funebri la possibilità di stipulare una "Convenzione di fiduciariato" che prevede l'autorizzazione a raccogliere le richieste di iscrizioni alla Socrem. Tra le varie norme della Convenzione abbiamo introdotto anche un "Codice di condotta".

È stato raggiunto l'accordo con l'Amministrazione Comunale per l'acquisizione di un'area (campo n. 22), all'interno del Cimitero di Pavia, tramite una convenzione, per 99 anni, per la realizzazione di un secondo Tempio Socrem.

Informa altresì che nell'ultima Assemblea Straordinaria è stato deliberato di costituire una "Socrem Servizi NP" necessaria per affrontare il problema relativo alla gestione dell'impianto di cremazione di Pavia in modo da poter offrire ai Soci e non un servizio migliore che garantisca un rito dignitoso. In questo contesto vorremmo rendere la Sala del Commiato più funzionale, meglio utilizzabile usufruendo di uno spazio più idoneo per conferire una diversa dignità ai funerali, specie per quelli che trovano il loro sbocco naturale nella cremazione, ma anche per tutti gli altri, che

oggi si concludono ancora in un gelido distacco accompagnato da imbarazzanti silenzi.

Entrando nello specifico dell'attività Socrem, Sbarra sottolinea che l'apprezzamento per il lavoro della Socrem (cura dei Templi, del Giardino del Ricordo, della sede e, soprattutto, attenzione verso gli iscritti) produce sempre più soci e, pertanto, si prospetta la necessità di provvedere a realizzare un altro Tempio per far fronte alle richieste di cellette, sia singole, sia doppie.

Non a caso, rimarca sempre Sbarra, con il 52 per cento di cremati sul totale dei deceduti (la media nazionale è del 20 per cento!) e grazie alla Socrem, Pavia (insieme a Varese) si presenta tra le città italiane in cui la cremazione è attività di primissimo piano.

Il Presidente Sbarra sottolinea anche l'importanza della Cerimonia di commiato benché a Pavia le strutture municipali non siano funzionali. La cerimonia dovrebbe essere curata nei dettagli, magari con un cerimoniere, per evitare che risulti sciatta con imbarazzi, intoppi, sovrapposizioni e quant'altro. Tutto questo, fa dire al Presidente Socrem che i riscontri si hanno nel numero di nuovi iscritti, sempre in crescita.

Nel frattempo continuano le attività ormai consolidate, come la rivista quadrimestrale "Il Ponte" e i Gruppi di Autoaiuto per l'assistenza a chi (non solo soci!) ha problemi magari legati a un lutto familiare. Per questo, sono già stati apprezzati il Concerto e gli Incontri nel Salone "Sen. Cantoni"; pure molte apprezzate le esposizioni (fotografiche e macchine da scrivere) nelle sale inferiori della sede.

Il Presidente termina con un ringraziamento ai Consiglieri, ai Revisori dei Conti e a tutti coloro che hanno collaborato per lo sviluppo dell'Associazione.

Il Tesoriere Spadini illustra in modo molto circostanziato il bilancio consuntivo economico e patrimoniale relativo all'anno 2014, dando un'adeguata spiegazione di ogni capitolo sia delle entrate che delle uscite.

Terminata l'esposizione dà lettura della relazione predisposta dal Collegio Sindacale sul Bilancio consuntivo anno 2014, la quale invita ad approvare il bilancio. Non essendoci alcuna richiesta di intervento, il Presidente pone in approvazione il Bilancio consuntivo per l'anno 2014, che ottiene l'unanimità dei consensi.

In maniera molto dettagliata, il Presidente Sbarra espone la bozza del bilancio di previsione per l'anno 2015 soffermandosi sulle voci di spesa più importanti.

Terminata l'esposizione, non essendoci richieste di intervento, il Presidente pone in approvazione il bilancio preventivo per l'anno 2015 che viene approvato all'unanimità.

Il Presidente procede ponendo all'approvazione la cooptazione nel Consiglio Direttivo i Soci Giovanni Demartini e Pierangelo Sacchi in sostituzione dei Consiglieri dimissionari Marino Casella per motivi di salute e Urbano Castellani per impegni di lavoro.

La Cooptazione viene approvata a maggioranza con due astenuti. Intervengono i Soci: Avv. Federico Martinotti, Tino Cerchi, Pio Barella e il Gen. Enrico Tamburrino che rimarcano come la Socrem Pavese funzioni bene e per questo è diventata un punto di riferimento nazionale. Inoltre ringraziano il Consiglio Direttivo per tutto quello che fanno.

Cerimonie di commiato

ell'ala nuova del Cimitero Monumentale di Pavia è a disposizione la Sala dell'accoglienza per cerimonie di addio ai propri cari.

La Socrem ritiene particolarmente importante che il rito della cremazione sia accompagnato da una cerimonia capace di attribuire solennità al momento della separazione da un familiare defunto.

Il rito del commiato è una cerimonia semplice, intensa per calore e solidarietà, volta a ricordare ciò che il defunto ha rappresentato in vita. I familiari e gli amici si riuniscono nella Sala dell'accoglienza, luogo della parola e del pensiero, e in questo ambiente sereno possono riflettere, scambiarsi emozioni e condividere sentimenti per superare lo sconforto e rendere meno doloroso il distacco.

Tutti i soci o loro familiari che intendessero beneficiare del servizio, dovranno contattare la Segreteria della Socrem (via Teodolinda 5, tel. 0382-35.340) per predisporre una cerimonia personalizzata secondo i desideri di ciascuno.

QUOTE SOCIALI 2015

Per il 2015 le quote sociali Socrem non hanno subito variazioni.

Ne consegue che la quota di iscrizione rimane di 15 euro e, analogamente, quella sociale annua resta di 10 euro.

La quota vitalizia "una tantum" per chi ha meno di anni 70 è di 250 euro, mentre quella vitalizia "una tantum" per chi ha superato i 70 anni è di 200 euro.

Le quote possono essere versate anche tramite il Bollettino c/c postale Socrem n. **15726276** oppure sul c/c bancario:



Viale Cesare Battisti, 18 Pavia

lban: IT20N0335901600100000129752

ADEGUAMENTO QUOTA "CONSERVAZIONE CENERI"

Il Consiglio Direttivo, nella riunione del 29 aprile 2015, dopo aver verificato accuratamente i costi che la Società sostiene per la manutenzione ordinaria e straordinaria del Tempio Socrem e i relativi servizi, ha deliberato un adeguamento della quota "conservazione ceneri".

Pertanto con decorrenza 1° gennaio 2016 la quota "Conservazione ceneri" sarà di 500 euro anziché 450.

Tuttavia, non saranno soggetti ad alcune aumento i Soci che al **31 dicembre 2015** avranno regolarizzato la quota a saldo.

È previsto un ritocco anche per la conservazione nel Tempio Socrem delle ceneri dei familiari riesumati o estumulati (e cremati), in modo da poter raggruppare il nucleo familiare: la quota, in questo caso, sarà di 600 euro.

Si rammenta che la quota "conservazione ceneri" comprende: urna cineraria in legno, lenzuolino in raso, targhetta su urna con i dati anagrafici, scritta su lastrina di marmo, fotografia porcellanata e celletta nel Tempio Socrem.



Giovedì 3 settembre 2015

VISITA A



PROGRAMMA

Ore 8.30 Partenza da Via Stafforini, parcheggio campo di calcio - entrata laterale Cimitero Monumentale di Pavia.

Ore 9.30 Arrivo previsto a Milano e visita all'Expo. Pranzo libero.

Alle ore 17.00 appuntamento col pullman e partenza per il rientro a Pavia verso le ore 18.30.

PREZZO DI PARTECIPAZIONE: € 30,00.

(comprensivo di viaggio in pullman, biglietto ingresso all'Expo)

(Per questioni organizzative le adesioni si ricevono presso la Sede Socrem fino ad esaurimento dei posti disponibili (n. 50) e versando un anticipo di € 15,00).

Domenica 20 settembre 2015



VISITA AL
MUSEO
EGIZIO
DI TORINO

PROGRAMMA

Ore 7.30 Partenza da Pavia P.zza Castello (di fronte al Castello Visconteo).

Ore 10.00 Arrivo previsto a Torino e visita al Museo Egizio con guida.

Ore 12.30 Pranzo

Pomeriggio libero per visita alla Città di Torino. Alle ore 16.30 appuntamento col pullman e partenza per il rientro a Pavia verso le ore 20.00.

PREZZO DI PARTECIPAZIONE: € 55,00.

(comprensivo di viaggio in pullman, biglietto ingresso al Museo, costo giuda e pranzo)

(Per questioni organizzative le adesioni si ricevono presso la Sede Socrem fino ad esaurimento dei posti disponibili (n. 55) e versando un anticipo di € 20,00).







Concerto Corale "F. Vittadini"

Domenica 1° novembre 2015 - ore 15.00

presso il Cimitero Monumentale di Pavia Sala del Commiato si terrà il Concerto della Corale "F. Vittadini".

LA CITTADINANZA È INVITATA

IL 5 PER MILLE A SOCREM PAVESE

In fase di denuncia dei redditi, è possibile devolvere a favore della Socrem Pavese il 5 per mille delle imposte sul reddito delle persone fisiche (Irpef).

La segnalazione non comporta alcun aggravio per il contribuente e cioè è completamente gratuita.

Ricordiamo, inoltre, che chi non deve compilare né modulo 730 né modello unico, ma col il "CUD" ha già assolto alla fase di dichiarazione dei redditi, può comunque dare indicazione sul 5 per mille.

Al riguardo potrà usare l'apposito allegato al "CUD" che compilato e firmato, va inoltrato secondo le modalità riportate nelle "Informazioni per il contribuente", che fanno parte integrante del "CUD".

È necessario che nell'apposito riquadro "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF" previsto nei vari documenti di dichiarazione dei redditi, venga indicato il nostro codice fiscale, che è

96002160180

Se deciderete di firmare affinché questa quota venga assegnata alla Socrem Pavese, darete alla vostra Associazione l'opportunità di migliorare i servizi che già fornisce e di realizzarne altri nuovi a vostro favore. La nostra segreteria e sempre a disposizione per i chiarimenti e per la spedizione del modulo.

IL PARERE DELL'ESPERTO

Nella sede Socrem, i soci hanno l'opportunità di incontrare un professionista esperto in successioni, problematiche testamentarie, donazioni, usufrutti, denunce e suddivisioni tra eredi, che darà loro chiarimenti o indicazioni.

Dopo la consulenza gratuita, l'avvio di una eventuale pratica sarà però a totale carico del socio.

La prenotazione si effetua alla Segreteria Socrem (telefono 0382-35.340) concordando giorno e ora dell'incontro.

Sono assicurate totale riservatezza e rispetto della privacy.

PENSIONI SUCCESSIONI COCDE

In collaborazione con il **Patronato 50&Più Enasco,** la Socrem offre gratuitamente ai propri Soci l'opportunità di verificare la posizione assicurativa e contributiva evitando fastidiose lungaggini burocratiche. Inoltre il Socio può ottenere informazioni su:

INFORMAZIONI

- pensione di vecchiaia, anticipata, di inabilità e ai superstiti (INPDAP-ENASARCO)
- supplemento e ricostruzione di pensione
- prestazioni a favore degli invalidi civili
- assegno di invalidità
- assegno sociale
- prosecuzione volontaria
- indennità di disoccupazione
- indennità di maternità
- infortuni sul lavoro
- assistenza ai cittadini extracomunitari, ricongiungimento familiare.

È anche a tua completa disposizione per avviare tutte le pratiche relative alla domanda per la pensione di reversibilità e alla successione.



Corso Cavour, 30 - Pavia - tel. 0382 28411

CONSULENZA LEGALE

Per favorire la consapevolezza e la tutela dei propri diritti in base alle esigenze della vita quotidiana, un avvocato sarà a disposizione dei soci per un consulto.

È però consigliabile informare prima, per telefono, la **segreteria Socrem (0382-35.340)** per fissare un appuntamento.

Il primo parere è a titolo gratuito. Offrendo consigli e suggerimenti, l'avvocato indicherà le possibili soluzioni dei problemi che gli verranno sottoposti.

Va da sé che, dopo la consulenza, l'avvio di una eventuale pratica sarà a totale discrezione del socio.

SOCREM Società pavese per la cremazione

PAVIA - Sede: via Teodolinda, 5 Tel 0382-35.340 - Fax 0382-301.624

APERTA DAL LUNEDÌ AL SABATO (esclusi i festivi) DALLE ORE 9 ALLE 12 IL GIOVEDÌ ANCHE DALLE ORE 16 ALLE 18 (con esclusione dei mesi di luglio e agosto)

Sito Internet: www.socrempv.it E-mail: segreteria@socrempv.it Pec: socrempv@pec.teluet.it

VIGEVANO

Presso la sede della ex Circoscrizione Centro Palazzina "Sandro Pertini" via Leonardo da Vinci 15 aperta tutti i martedì feriali dalle ore 16,30 alle 18,30

VOGHERA

Sede presso la segreteria del **Centro Adolescere** viale Repubblica 25 aperta tutti i giorni feriali negli orari d'ufficio